



Gruppo tematico
“PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO”

Verbale dell'incontro del 22 maggio 2006

Partecipanti

Partecipante	Gruppo - Ente
ACLI Padova	Rizzi Fabio
ARPAV	Suman Daniele
Cento di Ecologia Umana – Università di Padova	Riolfatti Massimo
Comitato Difesa Salute Ambiente Camin	De Poli Elvira
CGIL	Simonaggio Ilario
Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati	Gomiero Giuliano
Comitato parco Guizza e salvaguardia del verde	Bernini Cosetta
Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova	Mazzocato Vera
Legambiente Padova Onlus	Lironi Sergio
Ordine Nazionale dei Biologi	Casetta Devis
Provincia di Padova	Rossetto Maurizio
Salvaguardia idraulica territorio PD-VE	Battaillard Mario
Salvaguardia idraulica territorio PD-VE	Crotti Carlo
S.O.S. Insieme per il Territorio	Zambon Giuseppe
Unione Provinciale Artigiani	Valentinotti Amedeo
Città Amica – Reti di Architetti Urbanisti	Calimani Luisa

Erano presenti per il settore Pianificazione Urbanistica gli arch. Fabris e Vitillo, e per il settore Ambiente il Caposettore Mazzetto

Obiettivi dell'incontro:

- **Presentare lo stato di fatto sul PAT, in particolare sulla raccolta dati per definirne il quadro conoscitivo**
- **Definire il programma di lavoro per i prossimi mesi**
- **Presentare il “patto di lavoro del gruppo tematico”**

La prima fase dell'incontro è dedicata ad un aggiornamento sull'evoluzione dei lavori del PAT, in particolare sui passaggi istituzionali che hanno accompagnato il Documento Preliminare

L'arch. Vitillo descrive le fasi che hanno portato all'approvazione del Documento Preliminare da parte della Giunta ed il passaggio dello stesso in Consiglio Comunale e sottolinea come tale documento rappresenti l'indice ragionato delle questioni che il PAT sarà chiamato a sviluppare ed articolare.

L'amministrazione comunale sta nel frattempo attivando gli incarichi per conformarsi a quanto previsto dalla legge (la VAS e gli aspetti quantitativi previsti dagli insediamenti) che saranno fondamentali per i lavori di redazione del Piano di Assetto del Territorio. Mentre è in fase di completamento l'aggiornamento della Relazione sullo Stato dell'Ambiente (la prima risale al 2002) da parte del settore Ambiente.

Il Settore Pianificazione urbanistica sta, inoltre, preparando un documento sintetico per indirizzare il lavoro dei quartieri, che unitamente al Forum di Agenda21 ed al Forum telematico, sono i luoghi della partecipazione al Piano di Assetto del Territorio.

In base allo stato di avanzamento del quadro conoscitivo, Vitillo ritiene che i temi "Sistema degli insediamenti" e "Infrastrutture" - in particolare per il secondo tema la viabilità in virtù del fatto che si dovrà attendere l'aggiornamento del PUM metropolitano - potranno venire affrontati solo dopo l'estate quando si avrà una base conoscitiva adeguata.

I temi che possono già essere istruiti e su cui avviare i primi approfondimenti sono 4:

- La rete ecologica: in base ai dati dell'RSA si può avviare l'individuazione della rete e le interconnessioni con la scala provinciale;
- La Zona Industriale di Padova: è stato ultimato il rapporto commissionato a NOMISMA per uno studio di trasformazione urbana (STU) della ZIP, mentre a livello di PATI sono stati raccolti i dati sulle zone produttive a livello metropolitano, da cui sembra emergere una situazione "sorprendente" secondo cui oltre ai 10 milioni di m² della ZIP ve ne sono altrettanti nella somma delle aree industriali dei 18 comuni contermini;
- Il rischio idrogeologico: attraverso gli studi portati avanti (ad es. dal prof. D'Alpaos) si può costruire un percorso nel tavolo di lavoro;
- Il Polo ospedaliero: sarebbe utile una riflessione/proposta sugli ambiti di localizzazione e sulla definizione di possibili aree nel territorio urbano (valutazione urbanistica e ambientale). Molto importante sarà poi il lavoro che verrà sviluppato con la Valutazione Ambientale Strategica.

Vitillo segnala infine, che è in corso una revisione delle direttive regionali sul tema del quadro conoscitivo richiesto ai PAT: tale revisione per alcuni aspetti semplifica la raccolta di informazioni.

L'arch. Fabris completa la descrizione dell'attuale quadro conoscitivo sottolineando che per i sistemi Ambientale, Produttivo e Infrastrutturale si stanno costruendo informazioni ed elaborati conoscitivi (considerando anche i legami PAT - PATI).

In particolare sul sistema produttivo sono state raccolte una serie soddisfacente di dati: vi è già una cartografica a livello di PATI delle zone produttive esistenti e delle varianti che sono state adottate (dato che consente di interpretare anche la situazione programmata). Più difficile risulta sapere quanti capannoni sono vuoti ovvero i capannoni utilizzati rispetto a quelli potenzialmente utilizzabili.

Per l'individuazione dei vincoli esistenti sugli edifici a carattere storico-monumentale il dato è stato già individuato in cartografia.

Per l'individuazione degli altri vincoli (Legge Galasso, elettrodotti e/o altre infrastrutture che prevedono vincoli di rispetto...) la base conoscitiva dovrebbe essere resa disponibile in poche settimane.

Sul tema della mobilità è stato dato l'incarico per la compilazione del PUM metropolitano i risultati saranno pronti dopo l'estate. Anche la raccolta di informazioni sul sistema edificato ha bisogno di più tempo perché si stanno definendo gli incarichi.

A tale presentazione è seguita una fase di confronto con i partecipanti. In sintesi i principali punti affrontati sono stati:

- la questione del coordinamento fra PAT e PATI;
- di affrontare nel tavolo ZIP il sottotema Commerciale-Direzionale, ma anche per un partecipante il progetto Veneto City;
- di analizzare l'evoluzione storica del territorio per non ripetere gli errori del passato;
- di coinvolgere nel gruppo i rappresentanti dei quartieri;
- di affrontare, quando si parlerà di insediamenti e qualità urbana il tema delle "Nuove Centralità Urbane" i cui dati sono presenti nell'ultima rilevazione dell'ISTAT;
- di svolgere a monte dell'attivazione dei lavori, una riflessione sul modello di città che si vuole realizzare (compatta, multipolare...) in una prospettiva di città metropolitana, e a partire da tale modello definire le varie parti del Piano.

E' stata, inoltre, richiesta da alcuni partecipanti la presenza degli Assessori Bicciato e Mariani per la prossima riunione.

Nella seconda parte dell'incontro Mascia ha presentato una proposta di programma dei lavori del gruppo tematico per i mesi di giugno e luglio che viene allegata al presente verbale. In particolare si è concordato di partire con i lavori affrontando il tema della rete ecologica.

Su tale proposta è stato richiesto di evidenziare il tema dell'agricoltura (produzione agricola, paesaggio rurale, ...) e la necessità di coinvolgere le associazioni di categoria.

E' stato, inoltre, chiesto di ipotizzare modalità differenti di coinvolgimento dei diversi portatori di interesse cittadini a seconda dei temi che di volta in volta vengono trattati. In particolare sul tema del polo ospedaliero è stato proposto di lavorare con la metodologia EASW (scenario workshop).

L'utilizzo di metodologie differenti a seconda dei temi trattati è di fatto già recepita nel "Patto di lavoro del gruppo tematico" predisposta dall'Ufficio Agenda21 che non si è fatto in tempo a presentare e discutere e che viene allegata al presente verbale. Si invitano i partecipanti a leggerla e a presentare eventuali suggerimenti e proposte che saranno discusse all'inizio del prossimo incontro.

Relativamente agli altri argomenti da sviluppare in questa fase per il rischio idrogeologico si prenderà contatto con il prof. D'Alpaos per concordare la data di un suo intervento di approfondimento, per la ZIP si è in attesa della definizione della data da parte del Settore urbanistica per la presentazione pubblica del rapporto NOMISMA a seguire del quale si definiranno i successivi incontri tematici, per il polo ospedaliero si verificherà la possibilità di organizzare uno specifico scenario workshop.

Il prossimo incontro è fissato per giovedì 1 giugno alle ore 17.30 presso Informambiente, con il primo degli incontri dedicati al tema della "Rete Ecologica".